

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Integrazione deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 del 28 marzo 2011.

Premesso che:

- con deliberazione n° 29 del 28/03/2011 il Consiglio Comunale ha approvato i criteri generali per il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n° 123 del 25/09/2012, ha adottato il "Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi";
- ad oltre due anni dall'approvazione dei criteri di che trattasi, ispirati ai principi di cui al D. Lgs. 27/10/2009, n° 150, si ritiene che gli stessi possano essere utilmente ed ulteriormente integrati al fine di renderli maggiormente funzionali al pubblico interesse;
- in particolare, la dirigenza e le posizioni organizzative assumono particolare rilievo nell'organizzazione dell'Ente locale;

Considerato che:

- le posizioni organizzative, introdotte dal C.C.N.L. del 31/03/1999, artt. 8, 9, 10 e 11, presuppongono una grande competenza professionale ed un elevato grado di conoscenze ai fini dello svolgimento di funzioni caratterizzate da "assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e risultato";
- la previsione contrattuale nazionale richiede, inoltre, i requisiti di:
 - a) elevata autonomia gestionale ed organizzativa;
 - b) alta professionalità e specializzazione;
 - c) laurea e, ove previsto, eventuale iscrizione in albi professionali;
 - d) attività di staff oppure di studio, ricerca, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza;

- sia il D.L. 165/2001 che il Tuel 18/08/2000 n° 267 hanno sancito la separazione del potere di indirizzo politico e di controllo dal potere di gestione dirigenziale/amministrativo;
- le posizioni organizzative costituiscono uno strumento volto a potenziare, nel sistema di classificazione del personale non dirigenziale, un modello organizzativo flessibile teso al recupero della meritocrazia ed orientato al decentramento delle attività ed al conseguimento dei risultati;
- il principio di responsabilità dirigenziale si caratterizza in quanto ha come presupposto obiettivi e risultati prestabiliti dall'organo politico;
- la creazione dell'area delle posizioni organizzative costituisce un'importante fonte di motivazione e di stimolo per i lavoratori interessati, specie se il conferimento dell'incarico avviene mediante procedure trasparenti e sulla scorta di oggettivi criteri predeterminati;

Ritenuto che:

- al fine di dare piena applicazione ai principi di legalità, buon andamento ed imparzialità della P.A. di cui all'art. 97 della Costituzione nell'organizzazione degli uffici pubblici appare indispensabile che la attribuzione degli incarichi dirigenziali e di titolarità di posizioni organizzative venga effettuata previa selezione comparativa tra tutti i soggetti eventualmente aspiranti all'incarico;
- non può condividersi una impostazione per la quale l'affidamento degli incarichi dirigenziali abbia natura esclusivamente fiduciaria, tale, dunque, da concretizzare una netta supremazia del potere politico sulla gestione amministrativa attraverso dirigenti scelti "intuitu personae", senza riferimenti alla carriera ed alle necessarie competenze tecniche, che potrebbe condurre a designazioni manifestamente illogiche oltre che illegittime;
- è necessario prestabilire i criteri di scelta, in conformità all'art. 19, comma 1, del D. Lgs. n° 165/2001, all'art. 109, comma 1, del Tuel n° 267/2000 e all'art. 9, comma 2, del C.C.N.L. del 31/03/1999;

Visto:

- il C.C.N.L. del 31/03/1999;

- il Tuel n° 267/2000;
- il D. Lgs. n° 165/2001;
- la Legge n° 142/90, come recepita nell'ordinamento regionale;
- l'art. 179 del O.R.EE.LL. e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

SI PROPONE

di integrare la deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 del 28/03/2011, avente per oggetto "Criteri generali per il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. D. Lgs. 150/2009" come di seguito:

1) dopo il punto d) aggiungere il seguente punto e):

e) L'attribuzione delle funzioni dirigenziali e di titolarità di posizione organizzativa avviene esclusivamente a mezzo di selezione comparativa. La selezione è preceduta dalla pubblicazione di apposito avviso contenente i criteri di scelta nonché modalità e termini per la presentazione delle candidature. La selezione e valutazione di tutti i soggetti aspiranti all'incarico è effettuata dall'O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione) costituito presso l'Ente secondo i seguenti criteri generali:

- 1) Attitudini e capacità professionali del dirigente;**
- 2) Esperienze e risultati in precedenti funzioni dirigenziali;**
- 3) Requisiti culturali posseduti con specifico riferimento alle posizioni da ricoprire (titolo di studio, specializzazioni, iscrizioni in albi professionali etc.);**
- 4) Natura, caratteristiche e complessità dei programmi da realizzare;**
- 5) Profilo professionale.**

Il procedimento dovrà concludersi con un provvedimento adeguatamente motivato del Sindaco, in ossequio alle risultanze della selezione effettuata dall'O.I.V. e che tenga conto, pertanto, di una valutazione logica, razionale e completa relativamente all'accertamento oggettivo della professionalità richiesta per la posizione da ricoprire.

2) Demandare alla Giunta Comunale di procedere agli adeguamenti del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi consequenziali all'approvazione della presente deliberazione.

3) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o riduzione di entrata e, pertanto, non è soggetto a parere di regolarità contabile.

4) Dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile.

I Consiglieri Comunali